



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Programma Triennale delle attività di Orientamento per il periodo 2018-2020. POR Marche FSE 2014/2020 Asse I e Asse III

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTE le attestazioni della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs n. 118/2011 e smi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego);

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro, Istruzione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1

DELIBERA

1. Di approvare il Programma Triennale delle attività di Orientamento per il periodo 2018-2020, come descritto in allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante;
2. Di destinare la complessiva somma di € 5.138.000,00 alle finalità di cui al presente Atto, somma garantita sui capitoli POR FSE 2014/2020 Bilancio 2018/2020, Annualità 2018 (€ 1.563.400,00), Annualità 2019 (€ 2.031.200,00), Annualità 2020 (€ 1.543.400,00) come segue:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno 2018 IMPORTO	Anno 2019 IMPORTO	Anno 2020 IMPORTO
2150410034	POR FSE 2014/2020 Spese per altri servizi NAC -UE 50%	200.000,00	240.000,00	190.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2150410033	POR FSE 2014/2020 Spese per altri servizi NAC – STATO 35%	140.000,00	168.000,00	133.000,00
2150410032	POR FSE 2014/2020 Spese per altri servizi NAC –REG.15%	60.000,00	72.000,00	57.000,00
Totale		400.000,00	480.000,00	380.000,00
TOTALE		1.260.000,00		

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno 2018 IMPORTO	Anno 2019 IMPORTO	Anno 2020 IMPORTO
2150410019	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv -UE 50%	581.700,00	775.600,00	581.700,00
2150410020	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv – STATO 35%	407.190,00	542.920,00	407.190,00
2150410022	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv – REG.15%	174.510,00	232.680,00	174.510,00
Totale		1.163.400,00	1.551.200,00	1.163.400,00
TOTALE		3.878.000,00		

3. Di autorizzare il Dirigente della P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA - Autorità di Gestione FSE e FESR ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al punto precedente, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

REG. (UE) n. 1303/2013 recante le disposizioni comuni sui Fondi strutturali;
REG. (UE) n. 1304/2013 recante le disposizioni sul Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
REG. (UE) n. 480/2014 recante Integrazione al Reg (UE) n. 1303/2013;
DGR 1335 del 01/12/2014: "Adozione del POR MARCHE FSE 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea";
DGR 112 del 23/02/2015: " Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente: L.14/2006, art. 6 Approvazione definitiva del POR MARCHE FSE 2014/20. Annualità 2015/2017 complessivi € 154.411.658,00";
Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 17/12/2014 con Decisione n. C (2014) 10094;
DGR 631/2014 "Linee guida regionali in materia di orientamento".
DGR 1148 del 21/12/2015 e smi Approvazione del Documento Attuativo del POR MARCHE FSE 2014/20;
DGR n. 160 del 19/12/2018 contenente il Documento attuativo del POR FSE 2014/2020 1° revisione

B) MOTIVAZIONE

In questo decennio l'Italia ha messo in pratica l'invito rivolto dalla UE agli stati membri a modernizzare e rafforzare le proprie politiche ed i propri sistemi di orientamento (Risoluzione del consiglio europeo del 2008), varando una serie di Accordi in Conferenza Unificata Governo, Regioni ed enti locali che hanno prodotto: la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente (2012), le Linee guida nazionali (2013), gli standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento (2014).

L'Art. 1 dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni le Province autonome di Trento e Bolzano, ANCI e UPI riguardante la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente - *Accordo ai sensi dell'art.9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281* (d'ora in poi anche "Accordo nazionale") contiene la seguente definizione di orientamento permanente: *"il processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto*

PP



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Se ne ricava altresì che l'orientamento, nelle sue diverse declinazioni -funzioni: educativa, informativa, accompagnamento, consulenza e di sistema, persegue i seguenti obiettivi

- 1) contrastare il disagio formativo;
- 2) favorire e sostenere l'occupabilità;
- 3) promuovere l'inclusione sociale.

In tale scenario Regione Marche si è dotata di linee guida (DGR 631/2014) per configurare ed implementare il proprio sistema di orientamento: spettano alla Regione funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo con il livello nazionale ed europeo, mentre a livello tecnico-operativo, il sistema regionale di orientamento permanente è fondato sulla collaborazione organica tra i soggetti istituzionali competenti in tale materia ed implica una corresponsabilità di tutti i componenti rispetto ai bisogni della persona nei diversi momenti della vita. Sul piano delle attività, la Regione ha attuato progetti significativi per diffondere la conoscenza delle professioni nelle scuole, università e servizi per il lavoro (Sorprendo), per la formazione congiunta degli orientatori delle filiere implicate (Formaorienta 2014), cui si può aggiungere la partecipazione a progetti europei per migliorare la qualità delle azioni e dei servizi (Career Guidelines, Go&Learnnet), tra i quali My Future (DGR 264/2016) e iEER, entrambi attualmente in fase di realizzazione..

Nell'ambito della sua funzione di coordinamento ed indirizzo, nel 2017 la Regione ha varato il progetto regionale di orientamento denominato "OrientaMarche 2017/2018" rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado e delle classi quinte della scuola secondaria di II grado, il quale ha permesso di rilevare l'alto livello di interesse di scuole e studenti per l'innovazione della proposta ma anche un diffuso bisogno di una informazione di qualità e mirata ai giovani alle prese con la scelta della scuola, di un corso di formazione professionale o di un percorso universitario.

In questo scenario, si registra una consapevolezza diffusa circa il ruolo dell'orientamento per il miglioramento dell'efficienza degli investimenti in istruzione e formazione professionale, compresa l'interfaccia con il mercato del lavoro, la quale ha generato l'emersione di una domanda esplicita di orientamento, condivisa con gli

ADP



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

stakeholder del territorio, cui dovrà corrispondere una stabile ed articolata azione su scala regionale rivolta ad adolescenti e giovani, sia per fronteggiare fenomeni di precoce abbandono scolastico e formativo, sia per sostenerne l'occupabilità.

Tale domanda di orientamento richiede, pertanto, un intervento strutturato, visibile e continuativo, con azioni adeguatamente diversificate in base ai bisogni e alle fasce di utenza, ma in ogni caso riconducibile ad una strategia regionale unitaria, chiaramente identificabile dai soggetti e dai destinatari/utenti.

Sulla base di quanto suesposto, con il presente atto la Regione Marche avvia il "Programma triennale delle attività di orientamento per il periodo 2018-2020" (d'ora in poi anche PTO), il quale rappresenta la strategia regionale in materia di orientamento rivolta ad adolescenti e giovani nel suo territorio.

Il Programma Triennale delle attività di Orientamento per il periodo 2018-2020 è co-finanziato dal POR FSE 2014-2020 e persegue le seguenti finalità:

- a) la messa a sistema di un'offerta di orientamento a livello regionale e il consolidamento/qualificazione del sistema regionale
- b) il miglioramento dell'occupabilità dei giovani.

Le misure che la Regione promuove nell'ambito del POR FSE 2014-2020 in attuazione del Programma Triennale delle attività di Orientamento per il periodo 2018-2020 sono rivolte a giovani inseriti nei percorsi di istruzione e formazione e ai neo-diplomati e neo-laureati. Ad esse, si affiancano azioni mirate per il supporto, il consolidamento e la qualificazione del sistema regionale di orientamento.

Le azioni di sistema previste dal PTO 2018-2020 sono concepite con l'obiettivo di strutturare, consolidare e qualificare il sistema di orientamento regionale. Nello specifico, esse sono riconducibili a due ambiti principali:

- a) sostegno e messa a sistema di un'offerta di orientamento a livello regionale, capace di accompagnare lo sviluppo della persona e adeguatamente diversificata in funzione dei bisogni e delle transizioni
- b) azioni per il supporto, la qualificazione ed il consolidamento del sistema regionale: favorire la comunicazione tra i soggetti socio-istituzionali competenti, introdurre innovazioni, proporre nuovi modelli di intervento.

PP



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il PTO 2018-2020 pone al centro il protagonismo della popolazione giovanile, quale generatore di idee innovative che possono dar luogo ad ecosistemi imprenditoriali sostenibili, in coerenza con le indicazioni di policy emerse dal progetto iEER e per l'attuazione del relativo Action Plan. Si tratta, dunque, di avviare un Progetto Sperimentale con l'obiettivo di favorire il miglioramento delle condizioni di occupabilità dei giovani, facilitare la circolazione di idee innovative, anche di tipo imprenditoriale, rendere visibile all'ecosistema regionale la capacità progettuale e creativa del segmento bersaglio del PTO 2018-2020.

Le azioni promosse e finanziate con il presente Atto sono riconducibili alle più recenti indicazioni nazionali e regionali in materia di orientamento e alla strategia di intervento del POR FSE Marche 2014-2020.

La copertura finanziaria del presente progetto, intesa come disponibilità, dell'importo complessivo pari ad € 5.138.000,00 è assicurata mediante utilizzo POR FSE 2014/2020

ASSE III - Priorità 10.4: Istruzione e formazione, Risultato atteso 10.6,

Azione N. 10.4.D Azioni di sistema per il miglioramento della qualità dei sistemi,

Azione N. 10.4.C Formazione formatori, orientatori e docenti

ASSE I Occupazione, Priorità 8.1: Accesso all'occupazione

Azione N. 8.1.AA Misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali

Azione N. 8.1.D Interventi a sostegno della mobilità a fini formativi e professionali

a valere sul bilancio 2018/2020, Annualità 2018 (€ 1.563.400,00), Annualità 2019 (€ 2.031.200,00), Annualità 2020 (€ 1.543.400,00), come di seguito specificato (Risorse garantite da DGR 513/2018 reimputazione risorse (2018/2019/2020) DGR 20/2018 entrata /spesa per 2020.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno 2018 IMPORTO	Anno 2019 IMPORTO	Anno 2020 IMPORTO
2150410034	POR FSE 2014/2020 Spese per altri servizi NAC -UE 50%	200.000,00	240.000,00	190.000,00
2150410033	POR FSE 2014/2020 Spese per altri servizi NAC - STATO 35%	140.000,00	168.000,00	133.000,00
2150410032	POR FSE 2014/2020 Spese	60.000,00		



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	per altri servizi NAC -REG.15%		72.000,00	57.000,00
Totale		400.000,00	480.000,00	380.000,00
TOTALE		1.260.000,00		

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno 2018 IMPORTO	Anno 2019 IMPORTO	Anno 2020 IMPORTO
2150410019	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv - UE 50%	581.700,00	775.600,00	581.700,00
2150410020	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv - STATO 35%	407.190,00	542.920,00	407.190,00
2150410022	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv -REG.15%	174.510,00	232.680,00	174.510,00
Totale		1.163.400,00	1.551.200,00	1.163.400,00
TOTALE		3.878.000,00		

OP

Capitoli di entrata correlati

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	IMPORTO	N.ACCERTAMENTO
1201050071	UE	2018	40.601.778,66	5/2018
1201010140	STATO	2018	28.425.386,69	6/2018
1201050071	UE	2019	29.994.536,22	6/2019
1201010140	STATO	2019	20.999.234,98	3/2019
1201050071	UE	2020	20.253.828,00	28/2020
1201010140	STATO	2020	14.177.680,00	29/2020

Capitoli di cofinanziamento regionale 2150410032/22 garantiti da L.R. n. 39/2017 Tab E.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i., / siope

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Sulla scorta di quanto sopra espresso, si propone l'adozione della deliberazione avente ad oggetto:

Programma Triennale delle attività di Orientamento per il periodo 2018-2020

Il responsabile del procedimento

(Paola Paolinelli)

**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E
COMUNITARIA - Autorità di Gestione FSE e FESR**

Si autorizza l'incidenza della spesa di cui al presente atto, pari a complessivi € 5.138.000,00 sui capitoli del POR FSE 2014/2020, bilancio 2018/2020, annualità 2018, 2019, 2020 come di seguito indicato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno 2018 IMPORTO	Anno 2019 IMPORTO	Anno 2020 IMPORTO
2150410034	POR FSE 2014/2020 Spese per altri servizi NAC -UE 50%	200.000,00	240.000,00	190.000,00
2150410033/	POR FSE 2014/2020 Spese per altri servizi	140.000,00	168.000,00	133.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	NAC – STATO 35%			
2150410032	POR FSE 2014/2020 Spese per altri servizi NAC –REG.15%	60.000,00	72.000,00	57.000,00
Totale		400.000,00	480.000,00	380.000,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno 2018 IMPORTO	Anno 2019 IMPORTO	Anno 2020 IMPORTO
2150410019	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv - UE 50%	581.700,00	775.600,00	581.700,00
2150410020	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv – STATO 35%	407.190,00	542.920,00	407.190,00
2150410022	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv –REG.15%	174.510,00	232.680,00	174.510,00
Totale		1.163.400,00	1.551.200,00	1.163.400,00

Il Dirigente
(Andrea Bellei)



MV



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLE ENTRATE

Si attesta l'avvenuto accertamento delle entrate sui capitoli del bilancio 2018/2020 come di seguito indicato:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	IMPORTO	N.ACCERTAMENTO
1201050071	UE	2018	40.601.778,66	5/2018
1201010140	STATO	2018	28.425.386,69	6/2018
1201050071	UE	2019	29.994.536,22	6/2019
1201010140	STATO	2019	20.999.234,98	3/2019
1201050071	UE	2020	20.253.828,00	28/2020
1201010140	STATO	2020	14.177.680,00	29/2020

Il Responsabile
(Attilio Giorgetti)

pp

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, per l'importo complessivo pari a € 1.260.000,00 a carico del Bilancio 2018 -2020, annualità 2018, 2019, 2020 come segue:

CAPITOLO	Anno 2018 IMPORTO	Anno 2019 IMPORTO	Anno 2020 IMPORTO
2150410034	200.000,00	240.000,00	190.000,00
2150410033	140.000,00	168.000,00	133.000,00
2150410032	60.000,00	72.000,00	57.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Totale	400.000,00	480.000,00	380.000,00
--------	------------	------------	------------

05/06/2018

Il Responsabile della P.O.
Controllo contabile della spesa 4
(Simonetta Raccampo)

Simonetta Raccampo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, per l'importo complessivo pari a € 3.878.000,00 a carico del Bilancio 2018 -2020, annualità 2018, 2019, 2020 come segue:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno 2018 IMPORTO	Anno 2019 IMPORTO	Anno 2020 IMPORTO
2150410019	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv - UE 50%	581.700,00	775.600,00	581.700,00
2150410020	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv - STATO 35%	407.190,00	542.920,00	407.190,00
2150410022	POR FSE 2014/2020 Trasn. a Impr.Soc.Priv -REG.15%	174.510,00	232.680,00	174.510,00
Totale		1.163.400,00	1.551.200,00	1.163.400,00

Il Responsabile della P.O.
Controllo contabile della spesa 2
(Federico Ferretti)

05/06/18

Federico Ferretti

cd
y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE FORMAZIONE ORIENTAMENTO E
SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL
LAVORO (CENTRI IMPIEGO)**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Graziella Gattafoni)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO
ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Servizio
(Massimo Giulimondi)

La presente deliberazione si compone di n. 26 pagine, di cui n. 13 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Giralfi)

Programma Triennale delle attività di Orientamento
per il periodo 2018-2020

Indice

1. **PREMESSA**
2. **DOMANDA DI ORIENTAMENTO**
3. **FINALITA'**
4. **NORMATIVA**
5. **POR FSE 2014-2020**
6. **AZIONI AMMISSIBILI E DESTINATARI**
 - 6.1 **Azioni di sistema**
 - 6.2 **Azioni per migliorare l'occupabilità dei giovani**
7. **RISORSE FINANZIARIE**

1. PREMESSA

In questo ultimo decennio l'Italia ha messo in pratica l'invito della UE rivolto agli stati membri a modernizzare e rafforzare le proprie politiche ed i propri sistemi di orientamento (Risoluzione del consiglio europeo del 2008), varando una serie di Accordi in Conferenza Unificata Governo, Regioni ed enti locali che hanno prodotto: la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente (2012), le Linee guida nazionali (2013), gli standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento (2014).

L'Art. 1 dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni le Province autonome di Trento e Bolzano, ANCI e UPI riguardante la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente - Accordo ai sensi dell'art.9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (d'ora in poi anche "Accordo nazionale") contiene la seguente definizione di orientamento permanente: "il processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

In tale scenario, con DGR 631/2014 Regione Marche si è dotata di linee guida per configurare ed implementare il proprio sistema di orientamento e contribuire a rendere effettivo il diritto all'orientamento nel proprio territorio.

Alla Regione spettano funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo con il livello nazionale ed europeo, mentre a livello tecnico-operativo, il sistema regionale di orientamento permanente è fondato sulla collaborazione organica tra i soggetti istituzionali competenti in tale materia ed implica una corresponsabilità di tutti i componenti rispetto ai bisogni della persona nei diversi momenti della vita.

L'utilizzo della tradizionale differenziazione delle azioni di orientamento consente di sintetizzare le attività nelle seguenti categorie

- 1 - Orientamento informativo
- 2 - Orientamento formativo
- 3 - Consulenza
- 4 - Tutoraggio, accompagnamento

Le attività dell'orientamento necessitano, inoltre, di essere supportate da funzioni per la governance del sistema, quali *assistenza tecnica, formazione operatori, promozione della qualità e ricerca e sviluppo* al fine di assicurare l'efficacia degli interventi rivolti all'utenza e le attività gestionali di analisi, ideazione, pianificazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione, in una logica di sviluppo di rete sistemica sia intra-sistema sia inter-sistema.

Le azioni promosse e finanziate con il presente Atto sono riconducibili alle più recenti indicazioni nazionali e regionali in materia di orientamento e alla strategia di intervento del POR FSE Marche 2014-2020.

✓

2. DOMANDA DI ORIENTAMENTO

Le azioni di orientamento devono aiutare le persone a comprendere le proprie potenzialità, a gestire il proprio percorso di sviluppo formativo e professionale e quindi, in primis, devono permettere l'apprendimento delle *Career Management Skills* (CMS), ovvero di quelle competenze che permettono ai cittadini di prendere decisioni e perseguire i propri obiettivi di sviluppo personale e professionale.

Sul piano delle attività, Regione Marche ha attuato progetti significativi in una logica di sistema ed in coerenza con le sue funzioni di indirizzo, coordinamento e raccordo.

Il progetto avviato nel 2005 e denominato "Sorprendo"¹ (già selezionato dal FSE come buona pratica) ha permesso di diffondere l'orientamento alle professioni nelle scuole, nelle università e nei servizi per il lavoro, allo scopo di aiutare le persone ad abbinare gli aspetti caratteristici dei singoli profili professionali con gli interessi personali, facilitando e supportando le decisioni e le scelte. Lo strumento è stato sviluppato da un gruppo di orientatori e esperti di livello nazionale, tra cui segnaliamo il contributo di quelli di Regione Marche. Nel corso degli anni la formazione sul suo uso e sulla progettazione delle relative azioni orientative ha coinvolto, complessivamente, 204 operatori di cui 158 docenti (di n. 72 scuole), 37 operatori dei 13 CIOF e 9 esperti delle Università delle Marche.

Nel 2017, il Progetto ha inteso continuare nella diffusione per raggiungere l'intera comunità degli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado (23) e delle scuole paritarie (15), ed allargare gradualmente la platea agli istituti comprensivi (+ 27, oltre alle 8 già coinvolte) per supportare il passaggio degli studenti (11-14 anni) alla scuola secondaria di secondo grado e al sistema dell'Istruzione e Formazione professionale. Ha previsto, inoltre, lo sviluppo di un Catalogo di percorsi coerenti con linee guida regionali, in modo tale da dare spinta alle reti territoriali.

Va ricordata la formazione congiunta degli orientatori delle filiere implicate (Formaorienta): sono stati realizzati 34 corsi e coinvolti oltre 500 operatori e 25 seminari informativi disseminati in tutto il territorio regionale.

Particolare attenzione è stata altresì dedicata alla partecipazione a progetti europei per introdurre innovazioni nei sistemi e innalzare la qualità delle azioni orientative: Career Guidelines (Programma Leonardo) che ha permesso il coinvolgimento degli Uffici Orientamento e placement delle Università delle Marche e Go&Learnnet (Programma Leonardo), per rendere efficaci le relazioni tra scuole ed imprese.

Attualmente, due sono i progetti europei in fase di realizzazione

- My Future (Programma Erasmus+) si prefigge di migliorare l'orientamento agli studenti nelle scuole regionali tramite l'uso di ICT e l'attivazione dei giovani. Ne è scaturito un modello per la georeferenziazione delle attività di orientamento in un'ottica di valorizzazione del Territorio e delle sue reti e per sperimentare l'orientamento tra pari, cioè giovani che orientamento altri giovani nella scelta della scuola;
- iEER (Programma Interreg Europe), pone al centro i giovani come driver dello sviluppo economico. Persegue la finalità di rafforzare gli ecosistemi regionali a favore

¹Sorprendo è un software interattivo ed una banca dati sulle professioni per l'orientamento alla carriera che si ispira al modello costruttivista della consulenza di orientamento.

dell'imprenditoria giovanile, tramite il sostegno agli enti regionali che adottano policy innovative e mirate, prestando particolare attenzione all'utilizzo dei fondi strutturali europei (in primis FSE e FESR). Ne è scaturito un modello condiviso di policy regionale basato sulle fasi di sviluppo imprenditoriale, il cui punto di origine è l'orientamento all'imprenditorialità, e definito un Action Plan per la sua attuazione

Nell'ambito della sua funzione di indirizzo e coordinamento, nel 2017 la Regione ha varato il progetto regionale di orientamento denominato "OrientaMarche 2017/2018" (d'ora in poi anche solo OrientaMarche) rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado e delle classi quinte della scuola secondaria di II grado: oltre 2.100 studenti provenienti da 42 scuole da tutte le Marche hanno partecipato attivamente a 50 tra interventi, laboratori, testimonianze, entrati in contatto con 35 espositori (soggetti dell'offerta formativa e del mondo del lavoro), e visitato la Mostra su don Milani e la Scuola di Barbiana.

La realizzazione di OrientaMarche ha permesso di rilevare l'alto livello di interesse di scuole e studenti per l'innovazione della proposta che ha offerto opportunità informative e formative condivise e dialogate tra più stakeholder, confermando pertanto la validità della risposta regionale al diffuso bisogno di una informazione di qualità e mirata ai giovani alle prese con la scelta della scuola, di un corso di formazione professionale o di un percorso universitario.

Nel complesso, è stata anche espressa l'aspettativa di un impegno regionale continuativo in tale ambito, il quale è ritenuto di fondamentale importanza per sostenere adeguatamente i processi di sviluppo e decisionali delle persone: è considerato compito educativo fin dall'adolescenza la comprensione delle proprie propensioni e capacità, e la loro messa in relazione con il mondo delle professioni e il mercato del lavoro poiché -oggi più di ieri- proprio tali carenze danno origine a fenomeni di abbandono scolastico, scoraggiamento ad investire nell'accrescimento delle proprie competenze, scarsa tenuta della scelta formativa e una certa precarietà formativa ed occupazionale.

In questo scenario, si registra una consapevolezza diffusa circa il ruolo dell'orientamento per il miglioramento dell'efficienza degli investimenti in istruzione e formazione, compresa l'interfaccia con il mercato del lavoro, la quale ha generato l'emersione di una domanda esplicita di orientamento, condivisa con gli stakeholder del territorio, cui dovrà corrispondere una stabile ed articolata azione su scala regionale rivolta ad adolescenti e giovani, sia per prevenire e fronteggiare fenomeni di precoce abbandono scolastico e formativo, sia per sostenerne l'occupabilità.

PP

V

h

3. FINALITA'

Tale domanda di orientamento richiede un intervento strutturato e stabile, con azioni adeguatamente diversificate in base ai bisogni e alle fasce di utenza, in ogni caso riconducibile ad una strategia regionale unitaria, chiaramente identificabile dai soggetti e dai destinatari/utenti e sensibile al futuro.

Con il presente Atto la Regione Marche avvia il “Programma Triennale delle attività di Orientamento per il periodo 2018-2020” (d’ora in poi anche PTO 2018-2020), il quale rappresenta la strategia regionale in materia di orientamento rivolta ad adolescenti e giovani del suo territorio, ed in particolare

- Studenti di scuola secondaria di primo grado (11-14 anni)
- Giovani in percorsi di istruzione formazione (15-18/19 anni)
- Giovani in percorsi di istruzione formazione medio-alta (19/25 anni)
- Giovani neo diplomati e/o neo laureati, giovani ricercatori, aspiranti imprenditori

Il Programma Triennale delle attività di Orientamento per il periodo 2018-2020 è co-finanziato dal POR FSE 2014-2020 e persegue le seguenti finalità:

- a) la messa a sistema di un’offerta di orientamento a livello regionale e il consolidamento/qualificazione del sistema regionale
- b) il miglioramento dell’occupabilità dei giovani.

In coerenza con le Linee guida nazionali e le Linee guida regionali (DGR 631/2014), con riguardo alla tipologia delle azioni rivolte all’utenza, il PTO 2018-2020 fa riferimento alle seguenti categorie

- 1 - Orientamento informativo
- 2 - Orientamento formativo
- 3 - Consulenza
- 4 - Tutoraggio, accompagnamento

Le attività dell'orientamento necessitano, inoltre, di essere supportate da **funzioni di coordinamento tecnico**, quali: assistenza alle strutture, formazione operatori, promozione della qualità e ricerca e sviluppo al fine di assicurare l'efficacia degli interventi rivolti all’utenza e le attività gestionali di analisi, ideazione, pianificazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione, in una logica di sviluppo di rete sistemica sia intra-sistema sia inter-sistema.

4. NORMATIVA

Riferimenti comunitari in materia di orientamento

- Risoluzione del Consiglio d’Europa del 18 maggio 2004 sul “Rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l’arco della vita in Europa”

- Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006, “Competenze chiave per l’apprendimento permanente”
- Risoluzione del Consiglio d’Europa del 18 maggio 2008 su “Integrare maggiormente l’orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente”

Riferimenti nazionali in materia di orientamento

- Legge 28 giugno 2012, n. 92 – Art. 4, commi 51-68
- Intesa riguardante le politiche per l’apprendimento permanente e gli indirizzi per l’individuazione dei criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali ai sensi dei commi 51 e 55 dell’art. 4 della L 28 giugno 2012, n. 12 (dicembre 2012)
- Accordo tra Governo, Regioni, Enti locali concernente la definizione del sistema nazionale sull’orientamento permanente. Accordo ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lett c) del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, Accordo sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 20 dicembre 2012
- DDL 1150/2013 di conversione in legge del DL n. 104 del 12 settembre 2013, che introduce importanti innovazioni nella scuola (in materia di dispersione scolastica, alternanza scuola-lavoro) e modifica il D. Lgs 14 gennaio 2008, n. 21
- Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 5 dicembre 2013 relativo al documento recante “Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull’orientamento permanente”, di cui all’art. 4, comma 1), lett. A), dell’Accordo sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 20 dicembre 2012
- “Linee guida per l’orientamento permanente” documento del MIUR del 24 febbraio 2014.
- Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente e all’organizzazione delle reti territoriali (10 luglio 2014)
- L. 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

pp

Riferimenti regionali in materia di orientamento e POR FSE 2014-2020

- Reg. (UE) n. 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20,
- Reg. (UE) n. 1304/2013 – Regolamento relativo al Fondo Sociale Europeo
- DGR n. 631 del 25/05/2014 Linee guida regionali in materia di orientamento
- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 17/12/2014 con Decisione n. C (2014) 10094;
- DGR n. 1425 del 23/11/2016, “Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del Programma Operativo della Regione Marche per il Fondo Sociale Europeo 2014/20”, che riporta, nell’allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20, approvato dall’AdA;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 e s.m., contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20;
- DGR n. 160 del 19/12/2018 contenente il Documento attuativo del POR FSE 2014/2020 1° revisione

γ

6

5. POR FSE 2014-2020

A partire dal 2014 (anno di approvazione del PON IOG), la Regione Marche ha destinato al target “giovani” tutte le risorse di sua competenza del PON IOG (29,5 milioni di euro) e gran parte delle risorse impegnate in attuazione dell’Asse 3 (Istruzione e formazione) del POR FSE 2014/20.

Nell’ambito dell’Asse III, in particolare, sono state e saranno esclusivamente destinate ai giovani:

- tutte le risorse disponibili sulla priorità 10.i, finalizzata a contrastare la dispersione scolastica;
- la maggioranza delle risorse stanziata nella priorità 10.iv, destinata ai percorsi di IeFP, agli IFTS e agli ITS, ovvero percorsi di qualifica e specializzazione di cui i giovani costituiscono storicamente il target prioritario di riferimento;
- quota parte delle risorse stanziata sulla priorità 10.iii, finalizzata a finanziare interventi di formazione permanente.

Ai giovani, inoltre, in aggiunta alle risorse che deriveranno dal rifinanziamento del PON Iniziativa Occupazione Giovani, saranno destinate tutte le risorse della priorità 8.ii, specificamente destinata agli interventi per la formazione e l’inserimento lavorativo degli under 30 e parte delle risorse stanziata sugli avvisi regionali attuativi degli interventi pluritarget ammissibili nell’ambito.

<u>Asse I</u> (Occupazione)	<u>Asse III</u> (Istruzione e formazione)
Priorità 8.1: Accesso all’occupazione Risultato atteso: 8.5 Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	Priorità 10.1: Dispersione scolastica Risultato atteso 10.1: Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Priorità 8.2: Giovani Risultato atteso: 8.1 Aumentare l’occupazione dei giovani	Priorità 10.3: Formazione permanente Risultato atteso 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta

6. AZIONI AMMISSIBILI E DESTINATARI

Le misure che la Regione promuove nell'ambito del POR FSE 2014-2020 in attuazione del Programma Triennale delle attività di Orientamento per il periodo 2018-2020 sono rivolte a giovani inseriti nei percorsi di istruzione e formazione e ai neo-diplomati e neo-laureati, giovani ricercatori, aspiranti imprenditori. Ad esse, si affiancano azioni mirate per il supporto, il consolidamento e la qualificazione del sistema regionale di orientamento.

Su questa base, possiamo distinguere tra

1. Azioni di sistema
2. Azioni per migliorare le condizioni di occupabilità dei giovani: imprenditorialità, innovazione e networking

6.1 Azioni di sistema

Le azioni di sistema previste dal PTO 2018-2020 sono concepite con l'obiettivo di strutturare, consolidare e qualificare il sistema di orientamento regionale. Nello specifico, esse sono riconducibili a due ambiti principali:

- a) sostegno e messa a sistema di un'offerta di orientamento a livello regionale, capace di accompagnare lo sviluppo della persona e adeguatamente diversificata in funzione dei bisogni e delle transizioni
- b) azioni per il supporto, la qualificazione ed il consolidamento del sistema regionale: favorire la comunicazione tra i soggetti socio-istituzionali competenti, introdurre innovazioni, proporre nuovi modelli di intervento.

a) Messa a sistema di un'offerta di orientamento a livello regionale

E' dimostrata una forte esigenza di ammodernamento del sistema formativo che rende necessaria l'introduzione di elementi significativi di qualificazione dell'offerta formativa regionale. Le azioni di orientamento rivolte a questo segmento di popolazione giovanile (studenti della secondaria di I e II grado) previste dal PTO 2018-2020 rispondono a tale bisogno, agiscono sulle condizioni facilitanti la prosecuzione del percorso intrapreso e sullo sviluppo delle capacità di auto-orientamento e di orientamento lavorativo (Career Management Skills-CMS), e si incrociano con la didattica orientativa.

Con riferimento a tale ambito, il Programma prevede la realizzazione di azioni orientative, anche di tipo sperimentale e integrative in orario extrascolastico, che favoriscono l'autoconoscenza e la consapevolezza di se', esercitano le propensioni personali, la creatività e il problem solving; rafforzano la motivazione ad apprendere e supportano l'eventuale ri-orientamento; favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, della cittadinanza europea e competenze sociali; diffondono una corretta cultura delle professioni e del lavoro.

Le azioni di orientamento alle professioni, comune a tutti i profili di destinatari, prevedono l'utilizzo del software S.OR.PRENDO e del Catalogo di n. 9 percorsi didattici ad esso connesso di cui quattro per la scuola secondaria di I grado e cinque per la scuola secondaria di II grado fino al post diploma.

Destinatari

Studenti di scuola secondaria di primo grado

- a. Durante la scuola secondaria di primo grado
- b. Passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e al sistema dell'Istruzione e Formazione professionale

Finalità dell'azione orientativa

- Sviluppo della conoscenza di se' e della consapevolezza delle capacità ed interessi personali
- Esercizio delle propensioni, della la creatività, sviluppo della motivazione
- Sviluppo della capacità di decisione, autostima, di costruire opportunità, agire in team
- Conoscenza delle professioni e dell'offerta formativa

Giovani in diritto/dovere di istruzione e formazione

Nei primi due anni dei percorsi del secondo ciclo di istruzione

Finalità dell'azione orientativa

- Verifica e consolidamento della scelta formativa/ri-orientamento
- Conoscenza delle professioni, dell'offerta formativa e degli sbocchi lavorativi

Giovani in percorsi di istruzione formazione

- a. Durante i percorsi per il conseguimento della qualifica professionale o del diploma secondario

Finalità dell'azione orientativa

- Sviluppo di competenze di problem solving e di auto-valutazione; consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza;
- Educazione all'imprenditorialità
- Conoscenza delle professioni/sviluppo di strategie di scelta in relazione alle professioni e al lavoro;
- Conoscenza del mercato del lavoro e delle tecniche/strumenti per l'inserimento lavorativo
- Conoscenza dell'offerta formativa, delle modalità di accesso ai percorsi e delle potenzialità occupazionali

Tipologia delle azioni ammissibili

ORIENTAMENTO INFORMATIVO: attività laboratoriali di piccolo gruppo; consultazione o consultazione guidata (anche tramite ICT) di informazioni a contenuto orientante; seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione; visite guidate e incontri con testimoni, azioni di accompagnamento alle famiglie; partecipazione a fiere e manifestazioni mirate

ORIENTAMENTO FORMATIVO: interventi di formazione per lo sviluppo di competenze trasversali per l'auto-orientamento e la presa di decisioni; percorsi di sostegno alle competenze di

base e trasversali; laboratori creativi; educazione all'auto-imprenditorialità, percorsi di orientamento alle professioni.

CONSULENZA ORIENTATIVA: consulenza per l'analisi delle risorse personali in relazione alle scelte scolastiche e formative; sostegno personalizzato per la redazione di un proprio progetto professionale

TUTORAGGIO, ORIENTAMENTO NEI PROCESSI DI ACCOMPAGNAMENTO: sportelli di accoglienza per l'inserimento scolastico/formativo; supporto nel monitoraggio di progetti formativi e/o professionali

Importo: € 1.504.000,00

b) Azioni per il supporto, la qualificazione ed il consolidamento del sistema regionale

Tra le azioni per supportare, qualificare e consolidare il sistema regionale di orientamento, il PTO 2018-20020 include azioni per favorire la comunicazione tra i soggetti socio-istituzionali competenti a livello locale/territoriale e nazionale; per incrementare le competenze professionali degli operatori per il tramite della formazione; per contribuire all'innalzamento della qualità dei servizi orientativi, anche tramite ICT, e l'integrazione fra i diversi sottoinsiemi; per introdurre innovazioni e proporre nuovi modelli di intervento.

Si tratta altresì di non disperdere l'entusiasmo e la condivisione di strategie e modelli individuati, di sostenere i processi a livello locale ed i soggetti che ne promuoveranno l'attivazione.

OrientaMarche 2018, 2019, 2020

Sulla base dei positivi risultati raggiunti nella passata edizione del Progetto OrientaMarche, se ne propone una ripetizione negli anni 2018, 2019 e 2020. Esso sarà articolato in

- un evento annuale di dimensione regionale della durata di n. 3/4 giorni con laboratori didattici e spazi espositivi dedicati
- seminari informativi/formativi annuali, dislocati in tutto il territorio, sulle aree tematiche specifiche per accompagnare lo sviluppo progettuale dei territori tramite la diffusione di innovazione e l'approfondimento di argomenti di cruciale importanza per il sistema regionale di orientamento.

Importo: € 794.000,00

Fiere e Saloni dedicati

Si ritiene strategico la partecipazione di Regione Marche ad eventi, fiere e saloni dedicati che fungono da attrazione per la popolazione giovanile regionale.

Importo: € 100.000,00

Strumenti ICT a supporto dell'orientamento

Sulla base delle risultanze dei progetti in corso, che hanno consentito di avere un confronto aperto a livello extra-regionale, nazionale ed europeo, sono ormai chiare le grandi potenzialità connesse ad un uso professionale delle nuove tecnologie in questo campo, sia sotto il profilo della qualità del sistema, che dei costi. In tale ambito è prevista l'acquisizione/sviluppo di dispositivi ICT per l'orientamento, come, per esempio, la Social Community IO Start up (Informazione Orientamento start up), quelli per favorire la visibilità dell'offerta di orientamento delle istituzioni scolastiche regionali, ecc.

Importo: € 244.000,00

Formazione formatori

La formazione dei formatori rimane un impegno cruciale per Regione Marche che, nel PTO 2018-2020, ne risulta rafforzato, poiché inserito organicamente in una strategia unitaria.

Sulla base delle azioni delineate per i target di destinatari, si prevede la realizzazione di una summer school per docenti, anche con scambi internazionali, per introdurre strumenti e dispositivi innovativi nel campo dell'orientamento, anche a sostegno della costruzione nei giovani di un mindset imprenditoriale.

Importo: € 244.000,00

Supporto all'attività di progettazione e gestione del PTO 2018-2020

Una specifica attività di supporto per la definizione e gestione (monitoraggio, qualità e valutazione) è prevista dato il carattere sperimentale del PTO 2018-2020.

Importo: € 122.000,00

6.2 Azioni per migliorare le condizioni di occupabilità dei giovani: imprenditorialità, innovazione e networking

Il PTO 2018-2020 pone al centro il protagonismo della popolazione giovanile, quale generatore di idee innovative che possono dar luogo ad ecosistemi imprenditoriali sostenibili, in coerenza con le indicazioni di policy emerse dal progetto iEER e per l'attuazione del relativo Action Plan.

Si tratta, dunque, di avviare un Progetto Sperimentale sulla base degli esiti del progetto iEER con l'obiettivo di favorire il miglioramento delle condizioni di occupabilità dei giovani, facilitare la circolazione di idee innovative, anche di tipo imprenditoriale, rendere visibile all'ecosistema regionale la capacità progettuale e creativa del segmento bersaglio del PTO 2018-2020.

Il Programma prevede dunque la realizzazione di azioni orientative che rafforzano le competenze trasversali, favoriscono lo sviluppo di competenze imprenditoriali e di networking, anche per il

tramite di mobilità all'estero, la partecipazione a eventi/fiere/reti europee dedicate e/o a business plan competition, diffondono la cultura dell'innovazione, rivolte agli studenti in uscita dai percorsi di istruzione formazione medio alta, neo-diplomati e neo laureati, giovani ricercatori e aspiranti imprenditori/start uppers. Tali azioni saranno adeguatamente sostenute da una infrastruttura ICT di informazione ed orientamento dedicata alla Community di giovani aspiranti imprenditori (Community Social IO Start up).

Destinatari

Giovani in uscita dai percorsi di istruzione formazione

Nel passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado verso i percorsi universitari o della formazione post diploma non universitaria

Giovani in percorsi di istruzione formazione medio-alta

Durante i percorsi per il conseguimento della laurea, diploma IFTS e ITS

Giovani neo-diplomati e neo-laureati, aspiranti imprenditori e start-uppers

Finalità dell'azione orientativa

- Sviluppo di competenze imprenditoriali, quali la capacità di costruire opportunità, assumere rischi, agire in team, fare rete (networking)
- Conoscenza delle fasi di sviluppo delle nuove imprese/startup innovative (pre-start up, startup e crescita), secondo il modello interpretativo utilizzato nel progetto iEER
- Conoscenza delle professioni/sviluppo di strategie di scelta in relazione alle professioni e al lavoro
- Conoscenza del mercato del lavoro e delle tecniche/strumenti per l'inserimento lavorativo anche di tipo imprenditoriale, con speciale riguardo alle forme più innovative quali il co-working e le social Community, incubatori, acceleratori; venture capital, business angels, crowdfunding.

PP

Tipologia delle azioni ammissibili

ORIENTAMENTO INFORMATIVO: informazioni ICT a contenuto orientante per sviluppare networking, anche a livello internazionale; seminari e/o eventi di sensibilizzazione; visite e incontri con testimoni, partecipazione a fiere e manifestazioni mirate

ORIENTAMENTO FORMATIVO: laboratori per lo sviluppo di un mindset imprenditoriale, per l'orientamento e la cultura dell'innovazione, per lo sviluppo di business idea

CONSULENZA ORIENTATIVA: consulenza per l'analisi delle risorse personali in relazione alle scelte professionali;

TUTORAGGIO, ORIENTAMENTO NEI PROCESSI DI ACCOMPAGNAMENTO: supporto nel monitoraggio di progetti formativi e/o professionali/imprenditoriali

Y

7. RISORSE DISPONIBILI

La dotazione complessiva delle risorse per la realizzazione del Programma triennale delle attività di orientamento 2018-2020 è di € 5.138.000,00, ripartite tra

- **azioni di sistema (€ 3.008.000,00)**
- **azioni per migliorare occupabilità dei giovani (€ 2.130.000,00)**

Azioni di sistema

a) **Messa a sistema di un'offerta di orientamento a livello regionale**

✓ **Risorse complessive: € 1.504.000,00**

ASSE III Istruzione e formazione Priorità 10.4 Istruzione e formazione

Tipologia di Azione: 10.4.D - Azioni di sistema per il miglioramento della qualità dei sistemi

b) **Azioni per il supporto, la qualificazione ed il consolidamento del sistema regionale**

Risorse complessive: € 1.504.000,00 di cui

✓ **€ 1.260.000,00**

Tipologia di Azione: 10.4.D - Azioni di sistema per il miglioramento della qualità dei sistemi

(OrientaMarche 2018, 2019, 2020, Fiere e Saloni dedicati, Strumenti ICT a supporto dell'orientamento, Supporto all'attività di progettazione e gestione del Programma)

€ 244.000,00

Tipologia di azione 10.4.C - Formazione formatori, orientatori e docenti

(formazione formatori)

Azioni per migliorare le condizioni di occupabilità dei giovani: imprenditorialità, innovazione e networking

✓ **Risorse complessive: € 2.130.000,00**

ASSE I Occupazione Priorità 8.1: Accesso all'occupazione

Tipologia di Azione 8.1.AA Misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali

Tipologia di azione: 8.1.D Interventi a sostegno della mobilità a fini formativi o professionali